Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Segretariato Regionale per la Calabria

VIA SCYLLETION 1 - 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) - TEL. 0961 391048 - 391079 - 391089 - FAX 0961 391033

APQ Beni e attività culturali. Deliberazione della Giunta Regionale n. 150 del 21.04.2017. riprogrammazione di risorse FSC 2000/2006 (€ 2.600.000,00) e Fondi del bilancio MiBACT A.F. 2019 € 500.000,00 = 3.100.000,00
Localizzazione: Catanzaro
Denominazione del bene: Chiesa Cattedrale di Santa Maria Assunta
Intervento: Lavori di recupero e restauro della Chiesa Cattedrale di Catanzaro
Redazione/aggiornamento e direzione operativa del piano di indagini strutturali necessari alla Progettazione strutturale esecutiva e alla verifica della vulnerabilità sismica
CUP: F69D17001300001 Cig 7860096469

DECRETO N. 269 DEL 16.09.2019

(Decreto a contrarre)

Il sottoscritto dott. Salvatore Patamia, Direttore del Segretariato Regionale per la Calabria;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "*Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Segretariato Regionale per la Calabria

VIA SCYLLETION 1 - 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) - TEL. 0961 391048 - 391079 - 391089 - FAX 0961 391033

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "*Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il DPCM 19 giugno 2019, n. 76 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attivita' culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo 23 gennaio 2016 n. 44 recante: "Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" registrato dalla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali")

VISTO il D.P.CM. 24.10.2018 della D.G.B con il quale il sottoscritto Dott. Salvatore Patamia veniva nominato Segretario Regionale del MiBACT della Calabria;

VISTA la nota prot. n. A1CT2783 DEL 17.03.2017 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale – Area Programmi e Procedure, acquisita al prot. 1663 del 23.03.2017, con la quale viene comunicata la chiusura con esito favorevole della procedura con annullamento dell'intervento cod. CALBISMR12 "Completamento del museo di San Francesco" e la riprogrammazione delle risorse FSC 2000/2006 per il nuovo intervento "Lavori di recupero e restauro della Chiesa Cattedrale di Catanzaro – 1° stralcio" da inserire nell'APQ originario per l'importo complessivo di € 2.600.000,00;

VISTA la nota della Regione Calabria – Dipartimento 10 Turismo e Beni Culturali, Istruzione Cultura prot. SIAR n. 98046 del 22.03.2017, acquisita al prot. n. 1666 del 23.03.2017 con la quale si dà notizia dell'ultimazione della suddetta procedura;

VISTA la nota della Regione Calabria – dipartimento 10 Turismo e Beni Culturali, Istruzione Cultura prot. SIAR n. 140365 del 27.04.2017 con la quale si trasmetteva la deliberazione della Giunta Regionale n. 150 del 21.04.2017 di riprogrammazione delle risorse per l'importo di € 2.600.000,00 a favore dell'intervento denominato "Lavori di recupero e restauro della Chiesa Cattedrale di Catanzaro – 1° stralcio";

VISTA la proposta di inserimento di un ulteriore finanziamento per € 500.000,00 proposta da questo Segretariato alla Direzione Generale Bilancio del MiBACT a valere sull'anno finanziario 2019;

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Segretariato Regionale per la Calabria
VIA SCYLLETION 1 - 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) - TEL. 0961 391048 - 391079 - 391089 - FAX 0961 391033

VISTE le intercorse comunicazioni con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza, Catanzaro e Crotone, nonché verificata l'urgenza di procedere ai lavori sulla Chiesa Cattedrale di Catanzaro;

VISTA la nota prot. 2515 del 2.05.20147 con la quale questo Segretariato Regionale ha proceduto alla nomina del Responsabile unico del Procedimento (Art. 31 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50) nella persona dell'arch. Pasquale Lopetrone, funzionario architetto del MiBACT, ed alla nomina del gruppo di progettazione e dell'Ufficio di Direzione dei Lavori con personale tecnico interno all'Amministrazione;

DATO ATTO che per il progetto di restauro, consolidamento e messa in sicurezza della Chiesa Cattedrale di Santa Assunta di Catanzaro, il gruppo di progettazione ha redatto la fattibilità tecnico ed economica dell'intervento (art. 23 del D. lgs. 18.04.2016 n. 50) per l'importo di € 3.100.000,00 completa degli elaborati di legge, consegnandolo a questo Segretariato Regionale;

EVIDENZIATO che questo Segretariato Regionale con nota prot. 4075 del 4.07.2017 ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza, Catanzaro e Crotone gli elaborati descrittivi, grafici ed economici che compongono la fattibilità tecnico ed economica (art. 23 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50);

DATO ATTO che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza, Catanzaro e Crotone con nota prot. 9101 del 13.07.2017 acquisita al prot. 4298 del 13.07.2017 ha espresso parere favorevole preliminare ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 20.01.2004 n. 42 e smi sulla fattibilità dei progettati lavori di restauro consolidamento e messa in sicurezza della Chiesa Cattedrale di Santa Maria Assunta di Catanzaro, rimanendo in attesta della progettazione definitiva/esecutiva;

VISTO il D.S.R. 118 DEL 17.07.2017 si approvava la fattibilità tecnico ed economica dell'intervento (art. 23 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50) dell'intervento denominato: Catanzaro (CZ) Chiesa Cattedrale di Santa Maria Assunta. Lavori di restauro consolidamento e messa in sicurezza per l'importo di € 3.100.000,00;

VISTA la nota della Regione Calabria – Dipartimento 10 Turismo e Beni Culturali, Istruzione Cultura prot. SIAR n. 245610 del 25.07.2017, acquisita al prot. n. 4618 del 27.07.2017 con la quale veniva notificato il D.D.S assunto al prot. 675 del 18.07.2017 del registro dei decreti n. 7947 del 19.07.2017;

CONSIDERATO che con il sopra citato decreto veniva approvato l'Atto Prot. 245610 del 25.07.2017 con il quale la Regione Calabria ha assentito al Segretario Regionale del MIBACT per la Calabria la concessione relativa alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale "Lavori di recupero e restauro della Chiesa

Cattedrale di Catanzaro". APQ Beni culturali Atto Originario – Asse V per un importo complessivo pari ad € 2.600.000,00 e disposta l'anticipazione del 30% del finanziamento pari ad € 780.000,00;

VISTO il Decreto a contrarre n. 63 del 03/ 04/ 2019 con il quale si stabiliva di procedere all'acquisizione di offerte, attraverso il Mepa mediante RdO, per l'affidamento dei servizi tecnici di Progettazione esecutiva strutturale e Direzione operativa dei lavori strutturali dei "Lavori di recupero e restauro della Chiesa Cattedrale di Catanzaro" previa selezione degli operatori economici in possesso degli idonei requisiti tra quelli presenti nella long-list dei collaboratori costituita dall'ex Direzione regionale BCP Calabria, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs.50/ 2016 ed in ottemperanza al punto 4.3.1 delle Linee Guida ANAC n.4 attivando un confronto tra più professionisti anche alla luce del principio di concorrenza e in applicazione del principio di rotazione;

VISTO che con il medesimo decreto si stabiliva di espletare la gara con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. in quanto trattasi di importo dei servizi di importo inferiore ad € 40.000,00;

DATO ATTO che con RDO n. 2314420 del 30/ 05/ 2019 è stata attivata la gara sulla piattaforma Consip, con le modalità della procedura telematica d'acquisto mediante ricorso al MEPA, alla quale sono stati invitati a partecipare n. 8 professionisti, iscritti alla long list costituita dall'ex Direzione regionale BCP Calabria, presenti nel MEPA ed abilitati alla categoria dei RdO: SERVIZI/ Servizi Professionali Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale, con curriculum professionale attinente ai servizi da affidare;

CONSIDERATO che entro i termini di scadenza della gara - giorno 18/06/ 2019 alle ore 12:00 hanno presentato offerta n.3 professionisti;

VISTA la nota MiBAC I SR-CAL I 18/06/ 2019 I 0003564-I con la quale veniva nominato il seggio di gara per l'apertura delle offerte pervenute;

VISTO il Verbale di gara del 26.06.2018 e gli allegati, che si approva con il presente provvedimento (Allegato A alla presente), con il quale il seggio di gara procedeva all'esclusione di due concorrenti dopo avere attivato, per gli stessi, un soccorso istruttorio;

DATO ATTO che come si evince dal Verbale citato e dal "Riepilogo Rd0_2314420 delle attività di esame delle offerte ricevute", che si approva con il presente provvedimento (Allegato B alla presente), è risultato miglior offerente l'ing. Pasquale Cuzzola, con sede in via Provinciale S. Cristoforo diramazione Politi n. 19/ b - Reggio di Calabria (RC) che ha offerto un ribasso del 50, 13 %, per un importo di euro 19.449,66 oltre IVA e INARCASSA;

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Segretariato Regionale per la Calabria
VIA SCYLLETION 1 - 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) - TEL. 0961 391048 - 391079 - 391089 - FAX 0961 391033

VISTA pertanto l'offerta economica, acquisita tramite MEPA, dalla quale si è rilevato che il Prezzo complessivo della fornitura del servizio è pari a euro 19.449,66 oltre IVA e INARCASSA;
VERIFICATO che a seguito della suddetta offerta si determina la suddetta rimodulazione del quadro economico:

RIF.	*DESCRIZIONE*	*base d'asta*	*Post - gara*
A	Importo a base di gara	39.004,19	
B	Importo offerto		19.449,66
C	**Somma complessiva**		**19.449,66**
D	Inarcassa 4% su C		777,98
E	IVA al 22% su (C+D)		4.450,08
F	**TOTALE**		**24.677,73**

VISTA nota prot. 3744-P del 27/ 06/ 2019, con la quale il RUP richiedeva giustificazioni per l'offerta potenzialmente anomala, pari al 50, 13% sull'importo complessivo posto a base di gara;
VISTA nota prot. 4011-A del 05/ 07/ 2019, con la quale il professionista forniva le giustificazioni richieste relative al ribasso offerto in rapporto all'importo complessivo posto a base di gara. Nello specifico: economia del servizio prestato, soluzioni tecniche adottate per prestare il servizio, condizioni eccezionalmente favorevoli per la prestazione del servizio, determinazione dell'offerta;
VISTA nota prot. 4031-P del 05/ 07/ 2019, con la quale il RUP ha ritenuto CONGRUA l'offerta economica presentata dal professionista, ing. Pasquale Cuzzola;
ATTESO che tutti i controlli attivati dalla stazione appaltante tramite sistema AVCPass, volti a verificare il possesso dei requisiti di ordine generale: certificato di regolarità contributiva, certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative, certificato del Casellario Giudiziale, casellario informatico, certificato di regolarità fiscale, risultano conclusi con esito positivo, come risulta dalla documentazione in possesso di questa amministrazione e risultante acquisita al protocollo MiBAC ISR-CAL I 23/ 07/ 2019 1 0004484;
VISTO il D.S.R. N. 226 DEL 21.08.2019 con il quale, a seguito delle verifiche dei requisiti di ordine generale e speciale del concorrente Ing. Pasquale Cuzzola è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto di cui ai punti precedenti allo stesso;
RICHIAMATA la Convenzione per l'affidamento di incarico tecnico n. rep. 1160 del 04/09/2019 sono stati affidati al professionista Ing. Cuzzola Pasquale i servizi

di "Progettazione strutturale esecutiva e Direzione operativa con particolare riferimento ai lavori strutturali relativi ai Lavori di recupero e restauro della Chiesa Cattedrale di Catanzaro" per un importo di € 19.449,66 oltre IVA e INARCASSA al netto del ribasso d'asta;
CONSIDERATO che:

- con nota PEC del 04/07/2019, i responsabili del Protocollo di Ricerca del DINCI segnalavano "l'opportunità di far redigere a cura dei tecnici incaricati dal Committente un piano esecutivo completo delle indagini conoscitive (seguendo le indicazioni fornite nella Relazione del maggio 2018- pagg. 46-47, in particolare) da rimodulare anche all'esito dei risultati delle indagini che saranno via via acquisiti, oltre che una relazione esaustiva sui risultati delle indagini e sulla loro interpretazione e valutazione critica che contenga tutti i dati utili ai fini della successiva modellazione strutturale e delle verifiche di sicurezza";
- in data 24/07/2019, su richiesta del RUP, è stata convocata una riunione tecnica, prima presso la Cattedrale e dopo presso il DINCI, al fine di programmare il proseguo delle attività di valutazione della vulnerabilità sismica previste nel Protocollo di Ricerca con particolare riferimento alla redazione del piano esecutivo delle indagini;
- dall'esito della riunione, i responsabili del Protocollo hanno confermato quanto riportato nella PEC del 04/07/2019, aggiungendo che sia necessario coinvolgere lo strutturista nella definizione esecutiva del Piano di indagine , che è necessaria una "relazione esaustiva sui risultati delle indagini e sulla loro interpretazione e valutazione critica che contenga tutti i dati utili ai fini della successiva modellazione strutturale e delle verifiche di sicurezza", ed hanno confermato l'impossibilità da parte del DINCI di fare il piano esecutivo delle indagini poiché le stesse andrebbero verificate in cantiere e gli stessi non possiedono le necessarie coperture assicurative per l'assistenza dei lavori;
- in data 10/09/2019 sono stati consegnati i lavori relativi alle "Indagini strutturali e geologiche finalizzate alla valutazione della vulnerabilità sismica; della Chiesa Cattedrale di Catanzaro" e lo stesso ing. Cuzzola ha già fornito in quella sede indicazioni pratiche e operative sull'esecuzione delle indagini di cui trattasi.
- il piano di indagine dovrà essere uno strumento flessibile da adattare sulla base delle risultanze delle analisi che man mano verranno eseguite, per cui lo stesso andrà rimodulato in corso d'opera in base alle reali esigenze dell'opera;

DATO ATTO che la responsabilità della redazione del Piano di indagine è da riferirsi al soggetto che eseguirà i calcoli strutturali, per cui è necessario affidare allo stesso professionista anche la stesura/aggiornamento del suddetto Piano;
ATTESO che ricorrono le condizioni di cui all'art. 106, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e smi, secondo il quale "La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto";
VISTA E CONDIVISA la proposta del Responsabile Unico del Procedimenbto di affidamento di ulteriore incarico all'ing. Pasquale CUZZOLA per un importo da porre a base d'asta pari ad € 3.800,00 (tremilaottocento/00);

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, secondo le quali "*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la previsione all'art. 4.2.2 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: *"Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico 9 europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;*

l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso

VISTA la previsione all'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: *"Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici";*

DATO ATTO che al finanziamento dell'affidamento in parola si provvederà mediante il seguente capitolo di spesa: APQ Beni e Attività culturali. Deliberazione della Giunta Regionale n. 150 del 21.04.2017. Riprogrammazione di risorse FSC 2000/2006 (€ 2 .600.000,00) e Fondi bilancio MiBAC A.F. 2019 (€ 500.000,00) per un importo complessivo del finanziamento pari a: € 3.100.000,00

CONSIDERATO che nulla osta all'ulteriore corso del procedimento con il presente

DECRETA

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) **DI APPROVARE**, come in effetti approva, lo schema di Convenzione proposta dal Responsabile Unico del Procedimento laddove si evincono i servizi da affidare e l'importo complessivo da porre a base d'asta individuato in € 3.800,00;
3) **DI EMETTERE** una **T**rattativa **D**iretta per il tramite della Centrale di Committenza Consip spa invitando alla procedura l'ingegnere CUZZOLA PASQUALE adottando la procedura prevista all'art. 4.2.2 delle linee guida ANAC n. 4 ai fini della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;
4) ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, e secondo quanto indicato all'art. 4.4.1 le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro consisterà nella firma digitale del documento contrattuale generato automaticamente tramite la piattaforma telematica in caso di acquisto sul MEPA;

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Segretariato Regionale per la Calabria
VIA SCYLLETION 1 - 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) - TEL. 0961 391048 - 391079 - 391089 - FAX 0961 391033

DISPONE:

- la pubblicazione del solo decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it con effetto immediato e dell'elenco degli operatori economici invitati alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- La trasmissione del presente decreto alla Regione Calabria Dipartimento 10 Turismo e Beni Culturali, Istruzione Cultura e al Settore Beni Culturali per i provvedimenti di competenza;
- Al Responsabile Unico del Procedimento per quanto di competenza.

MRM/VM

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia